



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 1 2 2 5 1 1 1 1 1

SESSIONE AUTUNNALE

S T O R I A

≡ Prova d'esame 1 ≡

Storia generale

Mercoledì, 29 agosto 2012 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Al candidato viene consegnata una scheda di valutazione.

La prova d'esame comprende un allegato a colori.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 20 pagine, di cui 4 vuote. L'allegato a colori si compone di 2 pagine.

Collaborazione e conflitti nel XX secolo

1. Nel 1945 ebbe termine la seconda guerra mondiale.

Abbinare gli stati vincitori e i loro condottieri o capi alla fine della guerra, in modo da porre correttamente le lettere della colonna di sinistra davanti agli spazi vuoti della colonna di destra.

- | | | | |
|---|-----------------------|-------|----------------------------|
| A | Stati Uniti d'America | _____ | Charles de Gaulle |
| B | URSS | _____ | Chiang Kai-shek |
| C | Gran Bretagna | _____ | Harry Truman |
| D | Francia | _____ | Josip Broz Tito |
| E | Cina | _____ | Winston Churchill |
| F | Jugoslavia | _____ | Josip Visarijonovič Stalin |

(3 punti)

- 2.

Spese militari	
Stato	Spese (milioni)
Alleati	
USA	£ 84,5
URSS	£ 48
Gran Bretagna	£ 28
Altri	£ 11
Forze dell'asse	
Germania	£ 68
Italia	£ 28,5
Giappone	£ 14

Tabella 1: Spese militari della seconda guerra mondiale

(Fonte: Gabrič, A., e Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 73. DZS. Ljubljana)

- 2.1. Con l'aiuto dei dati della tabella 1 elencate i due stati del gruppo dei vincitori, e i due del gruppo degli sconfitti, che utilizzarono il maggiore numero di mezzi per i combattimenti.
- 2.2. Spiegate la differente posizione economica delle due maggiori potenze vincitrici al termine del conflitto.

(2 punti)

3. Il 3 novembre del 1945 ebbe inizio il primo processo internazionale nella storia a carico di criminali di guerra. Sul banco degli accusati sedero i principali nazisti tedeschi sopravvissuti alla guerra.



Figura 1: Processo ai nazisti

(Fonte: Gabrič, A., in Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 74. DZS. Ljubljana)

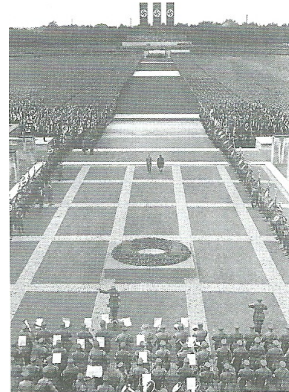


Figura 2: Raduno del partito nazista

(Fonte: Dolenc, E., in Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 53. DZS. Ljubljana)

- 3.1. Indicate la località in cui ebbe luogo il processo.
3.2. Perché gli alleati scelsero proprio questo luogo?

(2 punti)

4. Alla conferenza di Potsdam i capi dei tre paesi vincitori della seconda guerra mondiale decisero del destino della Germania, la principale colpevole di due guerre mondiali nella prima parte del XX secolo.

Tutte le forze armate Tedesche di ogni genere e natura, le SS, le SA, le SD, la Gestapo e tutte le relative organizzazioni e istituzioni, ivi compresi lo Stato Maggiore, il Corpo Ufficiali, i Corpi di Riservisti, le scuole militari, le associazioni dei veterani di guerra e ogni altra organizzazione militare, paramilitare o civile che contribuisca a tenere viva la tradizione militare della Germania, saranno completamente e definitivamente sciolte per prevenire il risorgere del militarismo Tedesco e del Nazismo. (...) Gettare le basi per lo sviluppo della politica Tedesca ispirata a principi democratici e per la pacifica cooperazione della Germania in campo internazionale.

(Fonte: http://cronologia.leonardo.it/ugopersi/conferenze_inter/conferenza_potsdam.htm) (Consultato il 9. 5. 2012)

- 4.1. Con l'aiuto del brano soprastante, relativo alla dichiarazione di Potsdam del 2 agosto 1945, indicate quale era il fine principale dei partecipanti alla conferenza.
- 4.2. Elencate due decisioni riguardanti le punizioni e il futuro sviluppo post-bellico della Germania.
- 4.3. Quale era l'immagine della Germania dopo la seconda guerra mondiale? Aiutatevi con la figura 1 all'Allegato alla prova d'esame 1.

(3 punti)

5. Per il mantenimento della pace i capi di stato istituirono l'Organizzazione della Nazioni Unite (ONU).

I fini delle Nazioni Unite sono:

1. Mantenere la pace e la sicurezza internazionale, ed a questo fine: prendere efficaci misure collettive per prevenire e rimuovere le minacce alla pace e per reprimere gli atti di aggressione o le altre violazioni della pace, e conseguire con mezzi pacifici, ed in conformità ai principi della giustizia e del diritto internazionale, la composizione o la soluzione delle controversie o delle situazioni internazionali che potrebbero portare ad una violazione della pace;
2. Sviluppare tra le nazioni relazioni amichevoli fondate sul rispetto e sul principio dell'eguaglianza dei diritti e dell'auto-decisione dei popoli, e prendere altre misure atte a rafforzare la pace universale;
3. Conseguire la cooperazione internazionale nella soluzione dei problemi internazionali di carattere economico, sociale culturale od umanitario, e nel promuovere ed incoraggiare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali per tutti senza distinzioni di razza, di sesso, di lingua o di religione;
4. Costituire un centro per il coordinamento dell'attività delle nazioni volta al conseguimento di questi fini comuni.

(Fonte: http://it.wikisource.org/wiki/Statuto_delle_Nazioni_Unite) (Consultato il 9. 5. 2012)

- 5.1. Con l'aiuto del testo soprastante, tratto dalla Carta delle Nazioni Unite, elencate quattro finalità che l'organizzazione si è prefissata.
- 5.2. Elencate due degli organi più importanti dell'ONU.

(2 punti)

6. Spiegate i seguenti concetti, relativi al periodo successivo alla fine del secondo conflitto mondiale.

(2 punti)

DECOLONIZZAZIONE

GUERRA FREDDA

7. Dopo la fine della seconda guerra mondiale la carta geo-politica dell'Europa cambiò molto.
- 7.1. Con l'aiuto della figura 1 all'Allegato alla prova d'esame 1, elencate quale nazione si allargò territorialmente dopo la seconda guerra mondiale.
- 7.2. Elencate almeno quattro stati a spese dei quali la suddetta nazione si allargò territorialmente.
- 7.3. Cosa si intende con il termine »cortina di ferro«, come evidenziato nella figura 1 all'Allegato alla prova d'esame 1?

(3 punti)

8. Usciti dalla guerra come la più grande potenza mondiale, gli USA aiutarono economicamente la ricostruzione dell'Europa. Il piano di aiuti, che prese il nome del ministro degli esteri americano dell'epoca, fu presentato al pubblico con le parole sottostanti.

La soluzione sta nel bloccare il circolo vizioso e ristabilire di nuovo la fiducia negli europei, nel futuro economico delle loro nazioni, nell'Europa come un tutt'uno.

(Fonte: Judt, T., 2007: Povojna Evropa: 1945–2005. Prva knjiga, p. 83. Mladinska knjiga. Ljubljana)

- 8.1. Come fu denominato il piano d'aiuti americano all'Europa del dopoguerra?
 8.2. Quali stati beneficiarono degli aiuti?

(2 punti)

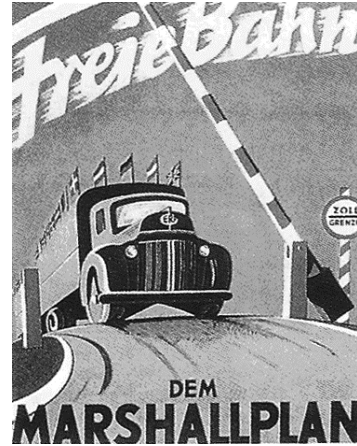


Figura 3

(Fonte: Dolenc, E., in Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 168. DZS. Ljubljana)

9. Nel primo decennio del dopoguerra, le due più forti potenze istituirono due alleanze militari: gli USA l'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO) e l'URSS il Patto di Varsavia.

Sulle righe che precedono gli stati indicati nella colonna di sinistra, scrivete le lettere N (Nato) o V (Patto di Varsavia) a seconda dell'alleanza militare di cui ciascuno di essi faceva parte.

<input type="checkbox"/> Polonia	N Nato
<input type="checkbox"/> Repubblica federale tedesca	V Patto di Varsavia
<input type="checkbox"/> Norvegia	
<input type="checkbox"/> Cecoslovacchia	
<input type="checkbox"/> Repubblica democratica tedesca	
<input type="checkbox"/> Francia	

(3 punti)

10. Rispetto agli altri costruttori di imperi – compresi gli zar – Stalin si distingueva per l'insistenza sul principio che sui territori sotto il proprio controllo si dovevano instaurare forme di governo e di società identiche a quelle dell'Unione sovietica (...). Ogni (stato) avrebbe dovuto realizzare delle riforme economiche e accettare piani quinquennali, con i quali armonizzare le istituzioni e la prassi di lavoro a quelle sovietiche. Ogni stato sarebbe dovuto diventare un regime poliziesco sul modello sovietico. In ognuno di essi, l'apparato comunista avrebbe dovuto governare, servilmente subordinato (di fatto, se non anche formalmente) al partito governativo comunista di Mosca.

(Fonte: Judt, T., 2007: Povojna Evropa: 1945–2005. Prva knjiga, p. 201–202. Mladinska knjiga. Ljubljana)

- 10.1. Con l'aiuto del testo soprastante, elencate almeno due cambiamenti politici che, sotto la pressione dell'URSS, furono apportati dagli apparati di potere negli stati dell'Europa orientale.
- 10.2. Spiegate la differenza tra gli stati del blocco occidentale e quelli passati sotto l'orbita sovietica per quanto riguarda la composizione partitica degli organi legislativi.

(2 punti)

11. Dopo la morte di Stalin, nel 1953, gli stati comunisti dell'Europa orientale incominciarono a lasciar cadere qualcuna delle forme più dure di pressione politica sui cittadini; alcuni di essi cercarono di ritagliarsi una maggiore autonomia politica ed indipendenza dall'Unione sovietica.

Parla Imre Nagy, presidente del consiglio dei ministri della repubblica popolare ungherese. Oggi (4 novembre 1956 N.d.A.) nelle prime ore del mattino le unità militari sovietiche hanno attaccato la capitale, con lo scopo precipuo di rovesciare il legittimo governo democratico ungherese. Il nostro esercito combatte. Il governo rimane al suo posto. Degli avvenimenti avviso il popolo del nostro paese e il pubblico mondiale.

(Fonte: Judt, T., 2007: Povojna Evropa: 1945–2005. Prva knjiga, p. 325. Mladinska knjiga. Ljubljana)

- 11.1. Di quale episodio parla il brano soprastante?
- 11.2. Spiegate come reagirono gli ungheresi all'evento.
- 11.3. In quali altri stati si svilupparono movimenti simili, che avanzarono richieste di democratizzazione dello stato soffocate con la forza? Aiutatevi con la figura 1 all'Allegato alla prova d'esame 1.
- 11.4. Spiegate come reagirono gli stati democratici occidentali a questi eventi.

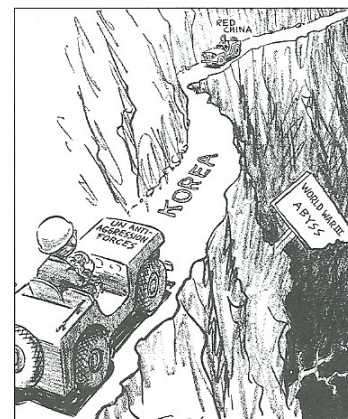
(4 punti)

12. Fuori dall'Europa i focolai di crisi sorgevano nelle aree dove gli interessi delle potenze si incrociavano. Il primo grande conflitto, che minacciava di estendersi in un conflitto più ampio, divampò nella penisola dell'Estremo Oriente.

12.1. Indicate il nome della penisola in cui infuriò il conflitto e le ragioni che lo determinarono.

12.2. Spiegate quale fu l'esito della guerra.

(3 punti)



Il caricaturista americano Paul Carmack espresse in questo modo la preoccupazione per una possibile svolta in grado di portare alla terza guerra mondiale.

Figura 4

(Fonte: Dolenc, E., e Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 172. DZS. Ljubljana)

13. Nella seconda parte del XX secolo, nel Vicino Oriente si giunse a numerosi scontri armati. In una breve esposizione spiegate la crisi del Vicino Oriente. Elencate quali stati si scontrarono nelle guerre del Vicino Oriente; qual era la causa che diede inizio ai conflitti; perché le potenze mondiali si impegnarono particolarmente a controllare tale area; indicate almeno quattro conseguenze di queste guerre. Aiutatevi con la figura 2 all'Allegato alla prova d'esame 1.



Figura 5: Gamal Abdel Naser davanti alla mappa del canale di Suez

(Fonte: Dolenc, E., e Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 174. DZS. Ljubljana)



Figura 6: Il muro del Pianto

(Fonte: Dolenc, E., e Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 175. DZS. Ljubljana)

(5 punti)

14. Numerosi stati, emancipatisi dal dominio coloniale, non erano in grado di avviare uno sviluppo economico autonomo per la mancanza di capitali, esperti ed infrastrutture.

Come è denominato il fenomeno di dipendenza economica e di sfruttamento degli stati sottosviluppati da parte degli stati economicamente molto sviluppati?

(1 punto)

15. La popolazione degli stati sviluppati e sottosviluppati si distingue per la grande differenza nella qualità della vita.

15.1. Con l'aiuto della figura 3 all' Allegato alla prova d'esame 1, elencate due differenze tra gli stati sviluppati e quelli sottosviluppati per quanto riguarda la povertà, il ciclo della vita e lo stato di salute della popolazione.

15.2. Elencate due conseguenze che non permettono uno sviluppo rapido degli stati sottosviluppati e la riduzione dell'abisso che separa questi ultimi da quelli sviluppati.

(2 punti)

16. 16.1. Con l'aiuto della figura 4 all'Allegato alla prova d'esame 1, spiegate in quali continenti vivono le popolazioni che appartengono agli stati più ricchi e in quali due continenti si trovano quelle più povere.

16.2. Elencate due delle cause della costruzione di impianti industriali nel mondo sottosviluppato da parte delle compagnie multinazionali.

(2 punti)

17. I paesi meno sviluppati risposero a quelli più ricchi con l'aumento dei prezzi delle materie prime estratte sul loro territorio, così da instaurare un rapporto più reale tra i prezzi delle materie prime e quello dei prodotti industriali.

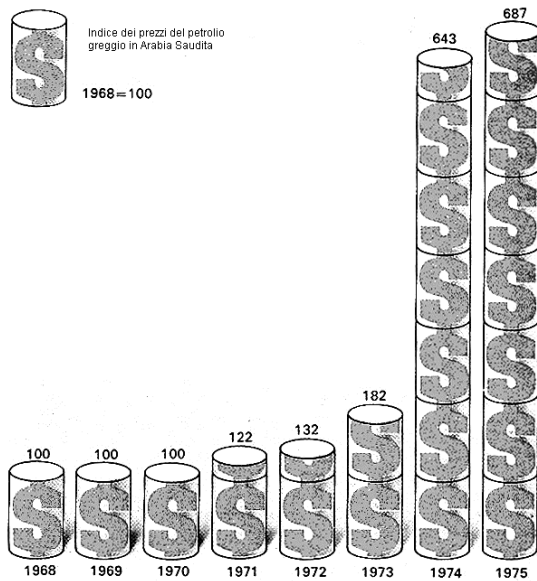


Figura 7: Indice dei prezzi del petrolio greggio in Arabia Saudita

(Fonte: Človek in družba, p. 126. Mladinska knjiga. Ljubljana, 1983)

Spiegate quali avvenimenti e decisioni portarono al forte rialzo dei prezzi del petrolio, rilevabile dalla figura 7.

(1 punto)

18. Cerchiate le due affermazioni corrette riconducibili allo sviluppo economico del mondo dopo la seconda guerra mondiale.

- A La sterlina britannica assolveva la funzione di moneta per gli scambi internazionali.
- B Nelle pianificazioni delle politiche economiche, gli stati occidentali si impegnarono ad eliminare le differenze sociali.
- C Gli stati comunisti instaurarono il sistema della pianificazione nazionale centralizzata.
- D Gli stati del terzo mondo si unirono nel movimento dei non allineati, che si prefisse di diminuire le differenze tra il Nord sviluppato e il Sud sottosviluppato.

(2 punti)

19. Durante la guerra fredda, quando l'ultima parola nei rapporti internazionali era quella degli USA e dell'URSS, l'Europa cercò di superare le incomprensioni al suo interno, impegnandosi nuovamente per giocare un ruolo più importante nel mondo. Di grande rilevanza fu l'eliminazione delle divergenze tra due importanti stati del continente europeo, che si erano scontrati ripetutamente nel XIX e XX secolo.

19.1. Elencate i nomi di questi due stati.

19.2. Spiegate il significato del manifesto raffigurato qui accanto.

(2 punti)



Figura 8: Gli stati uniti d'Europa

(Fonte: Dolenc, E., e Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 180. DZS. Ljubljana)

20. Nel 1957 gli stati europei si unirono nella Comunità economica europea (CEE). I successi di questa organizzazione portarono all'adesione al suo interno di nuovi membri. Alla fine del XX secolo essa ha preso il nome di Unione europea (UE)

Davanti agli stati della colonna di destra, indicate se si tratta di un membro fondatore della CEE, di un membro che vi aderì negli anni Settanta, o di un membro aggregatosi a partire dagli anni Ottanta del XX secolo.

- | | | |
|-------------------------------|-----|----------|
| 1. Membro fondatore della CEE | ___ | Spagna |
| 2. Adesioni fino al 1990 | ___ | Olanda |
| 3. Adesioni nel XXI secolo | ___ | Grecia |
| | ___ | Slovenia |
| | ___ | Francia |
| | ___ | Polonia |

(3 punti)

21. I membri della Comunità economica europea (CEE), e quelli dell'Unione Europea (UE) dal 1992, incominciarono a trasferire agli organi comuni un numero sempre maggiore di competenze, per la risoluzione delle quali era necessaria la collaborazione di tutti gli stati membri.

In quale località si trova la sede della Commissione europea, che detiene il potere esecutivo dell'Unione europea?

(1 punto)

22. Il tramonto della guerra fredda iniziò quando Mihail Gorbaciov giunse alla dirigenza del partito comunista ed incominciò a riformare la società sovietica.

Nel suo discorso – cosa che nessun capo sovietico ha mai detto finora – Mihail Gorbaciov ha annunciato piani in base ai quali il suo paese ridurrà le forze armate di 500.000 uomini, ovvero del 10 % degli effettivi, e ha proposto un meccanismo globale di ristrutturazione delle fabbriche militari per scopi di pace.

Independent, 8 dicembre 1988

(Fonte: Dolenc, E., e Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 210. DZS. Ljubljana)

- 22.1. Con l'aiuto del testo soprastante, indicate dove si pensava di trovare i mezzi per l'innalzamento dello standard di vita della popolazione.
- 22.2. Come sono chiamate le riforme con le quali Gorbaciov pianificò la ristrutturazione economica dell'Unione sovietica?

(2 punti)

23.



Figura 9

(Fonte: Dolenc, E., e Gabrič, A., 2002: Zgodovina 4, p. 200. DZS. Ljubljana)

- 23.1. Quale importante avvenimento della storia recente, cui si riferisce la figura 9, simbolizza la fine della guerra fredda e quando avvenne?
- 23.2. Quali cambiamenti politici comportò tale evento per il popolo che vi prese parte?

(2 punti)

24. Tra il 1989 e il 1990, nelle elezioni pluripartitiche degli stati dell'Europa orientale la maggior parte dei partiti comunisti perse il potere. Nel suo discorso per l'anno nuovo – il cui inizio è riportato nel testo sottostante - Václav Havel, nuovo presidente cecoslovacco, indica la differenza tra il vecchio e il nuovo potere.

Per quarant'anni dalla bocca dei miei predecessori avete sentito diverse varianti dello stesso tema: come è florido il nostro stato; quanti milioni di tonnellate d' acciaio abbiamo prodotto; come siamo tutti felici; come confidiamo nel nostro governo; quanto è luminoso il futuro che si dischiude davanti a noi. Spero non mi abbiate eletto presidente perché anch'io vi possa mentire così.

Il nostro paese non è florido. Il grande potenziale creativo e spirituale della nostra nazione non è stato utilizzato ragionevolmente. Un grande numero di rami industriali producono beni, che non interessano a nessuno, ci mancano però le cose di cui abbiamo bisogno.

(Fonte: Antič, I., 2009: Znameniti govori, p. 340. Mladinska knjiga. Ljubljana)

- 24.1. Cosa potete enucleare o cosa potete desumere dalle parole rivolte alla popolazione per quanto riguarda la posizione dello stato nel periodo comunista e dopo il passaggio al sistema democratico?
- 24.2. Quali sono stati i cambiamenti necessari introdotti nel sistema economico degli stati ex-comunisti?
- 24.3. La Cecoslovacchia si divise pacificamente tra Cechia e Slovacchia. Elencate i nomi di due stati europei ex-comunisti e plurinazionali che, a differenza della Cecoslovacchia, si sono dissolti in annosi e sanguinosi conflitti.

(3 punti)

25. Indicate l'anno in cui si svolsero i seguenti avvenimenti, relativi alla guerra fredda (le date sono 1945, 1949, 1961, 1968, 1975, 1991).

- ___ Dissoluzione dell'URSS
- ___ Fine della primavera di Praga
- ___ Costruzione del muro di Berlino
- ___ Fine della seconda guerra mondiale
- ___ Istituzione della NATO
- ___ Dichiarazione di Helsinki

(3 punti)

Pagina vuota

Pagina vuota

Pagina vuota

Pagina vuota